



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

S.O.C.I.A.L. (Supporto, Orientamento, Crescita e Integrazione Attraverso il Lavoro)

SETTORE e Area di Intervento:

Settore di intervento E : Educazione e Promozione culturale

11: Sportello informa...tivo svantaggiati e fasce deboli

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La presente proposta progettuale rappresenta una forma sperimentale di nuovi modelli in grado di coniugare politiche sociali e politiche attive del lavoro. Essa è finalizzata da un lato a dare continuità a un'esperienza realizzata con successo in Calabria nell'ambito del Progetto Policoro, quella dei Centri CreaLavoro, dall'altro di migliorare l'offerta di servizi in funzione dei diversi fruitori, ponendo particolare attenzione alle persone che incontrano maggiori difficoltà nella realizzazione professionale (giovani e donne con basso livello di istruzione, disabili, immigrati, ecc.) e che necessitano di servizi finalizzati contemporaneamente alla crescita personale e professionale.

La proposta nasce dall'esperienza sul campo del proponente, nell'ambito di iniziative finalizzate a realizzare progetti di politica attiva del lavoro, coinvolgendo una platea di destinatari con gap professionali più marcati. Infatti, all'avvio delle proprie attività, la cooperativa sociale Cantieri ha instaurato una collaborazione stabile con la cooperativa sociale Don Bosco di Cosenza, partecipando alla gestione del centro CreaLavoro di Cosenza, iniziativa nata nell'ambito del progetto Policoro. Alla luce dell'esperienza maturata all'interno del progetto Policoro, in Calabria, sono nati i Centri CreaLavoro che pongono a servizio dei giovani la possibilità di accogliere un nuovo modo di pensare il lavoro, di costruire nuove idee, di valorizzare le potenzialità del singolo e del territorio in cui si è scelto di vivere. I Centri CreaLavoro ad oggi attivi sul territorio regionale sono sette e sono ubicati in varie Diocesi Calabresi. Il Centro di Cosenza, dal 2006, offre opportunità di crescita professionale alla popolazione cittadina in cerca di occupazione. La Cooperativa Cantieri si è sempre occupata della gestione dei servizi rivolti alle fasce deboli all'interno dell'offerta programmata del CreaLavoro.

Con il supporto dei volontari del servizio civile, l'obiettivo è quello di offrire ai residenti nella provincia di Cosenza, giovani e meno giovani, italiani e stranieri, che hanno difficoltà nella ricerca del lavoro e/o nell'inserimento nel mercato professionale, con particolare attenzione alle persone appartenenti alle fasce deboli, percorsi di reinserimento personale e professionale e di valorizzazione delle potenzialità dell'individuo, mediante:

- maggiore consapevolezza di sé, finalizzata al contrasto dell'attesa passiva del lavoro nonché, al contrasto di situazioni di disagio e di modelli di vita devianti;
- maggiore consapevolezza rispetto al proprio obiettivo professionale e alle competenze necessarie per raggiungerlo;
- maggiore conoscenza degli strumenti dell'autoimpiego;
- maggiore conoscenza degli strumenti per l'autoimprenditorialità;
- maggiore consapevolezza/fruizione degli strumenti di politica attiva del lavoro (tirocini, stage, borse lavoro, ecc.);
- maggiore accesso a percorsi di aggiornamento/formazione brevi o strutturati (eventualmente finanziati dalla Regione Calabria) per aumentare la competitività sul mercato del lavoro subordinato e autonomo nell'ottica del life long learning;
- maggiore capacità di gestione autonoma degli strumenti per la ricerca di lavoro.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le attività che riguarderanno ciascun volontario, possono essere scandite temporalmente attraverso le seguenti fasi:

- formazione;
- affiancamento;
- inserimento;
- monitoraggio e valutazione.

Per la fase FORMAZIONE si prevede che essa:

- abbia inizio nel primo mese di servizio e prosegua fino al secondo mese;
- sia strutturata in moduli didattici della durata massima di 6 ore ciascuno;
- preveda la somministrazione di questionari di auto-valutazione in merito alle competenze acquisite ed alla qualità della didattica.

Per la fase Fase di AFFIANCAMENTO si prevede che sia cura dell'OLP inserire il volontario nella struttura, aiutandolo ad acquisire familiarità e dimestichezza con il personale dipendente, le strutture tecnico-operative ed informatiche, le procedure di gestione delle attività. Verrà altresì predisposta una calendarizzazione delle attività con l'indicazione, a cura del volontario, delle competenze possedute ed acquisibili. Si prevedono, infine, incontri periodici per step di avanzamento, in modo tale da verificare eventuali difficoltà del volontario, ma anche per stimolare e recepire le proposte del volontario in merito alle soluzioni adottabili per migliorare la promozione dell'offerta di servizi programmata.

Per la fase di INSERIMENTO si prevede che il volontario venga inserito, previa valutazione positiva dell'OLP, nella struttura organizzativa della Cooperativa, realizzando l'insieme di attività indicate in precedenza e richiamate nel prosieguo del presente paragrafo.

Previo percorso di formazione generale e specifica, i 3 volontari del servizio civile si occuperanno di programmare, organizzare, e gestire i percorsi del Centro CreaLavoro, i percorsi del CreaLavoro nelle Istituzioni e gli eventi territoriali. Nel corso delle attività di animazione territoriale, i volontari si metteranno a disposizione della platea locale, fornendo di volta in volta anche informazioni sul mercato del lavoro locale, sugli strumenti per la creazione di impresa, sugli strumenti per la ricerca del lavoro, sulla costruzione/rafforzamento del curriculum vitae in formato europeo. Nel primo ciclo di eventi territoriali i volontari si occuperanno di analizzare le effettive esigenze locali, così da calendarizzare successivi incontri seminari e di supporto al lavoro, ad alto impatto operativo. Inoltre, i volontari supporteranno gli esperti del Centro CreaLavoro per la realizzazione di servizi proposti e localizzati nel Comune Capoluogo di Provincia. In dettaglio, presso la sede di Cosenza, i volontari supporteranno i seguenti servizi/attività:

- Accoglienza e supporto personale;
- Educazione al lavoro;
- Orientamento;
- Crea impresa.

Per la realizzazione delle attività previste dal progetto si prevede il coinvolgimento di uno psicologo esperto in dinamiche con le fasce deboli. Verranno, inoltre, coinvolte, le figure professionali necessarie per la realizzazione delle attività come da curricula allegati (OLP, Esperto monitoraggio, formatori), nonché un consulente con lunga esperienza in tema del lavoro.

Riguardo le attività sperimentali da realizzare presso la una sede del Comune di Altilia, esse si configureranno in:

- incontro con persone o gruppi di persone residenti nel Comune di Altilia ed, eventualmente, nei comuni limitrofi, per la descrizione dei servizi;
- raccolta delle storie di vita;
- realizzazione realizzazione di percorsi personalizzati, finalizzati al miglioramento delle prospettive di inserimento sociale e lavorativo. I percorsi ricalcheranno quelli proposti per il Centro CreaLavoro di Cosenza, tenendo conto delle particolari esigenze dell'utenza locale.

Si prevede di realizzare un percorso sperimentale "CreaLavoro: dentro le Istituzioni" con una cadenza di 1/2 giorni di servizio a settimana di 4-6 ore, per tutta la durata del progetto di servizio civile.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione. Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti.
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 25 punti.
- 3) Altre esperienze: massimo punteggio ottenibile 3 punti.
- 4) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti.

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione verrà utilizzata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce punteggi ai titoli, in modo tale da non creare un elevato gap di punteggio tra coloro che sono laureati e coloro che hanno un diploma. Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante dalla valutazione dei titoli, tra chi ha la terza media e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie possibilità di partecipazione al progetto di servizio civile. Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7.5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	7 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	6.5 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	5.5 punti
	Licenza Media	5 punti
Titoli di formazione Professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 25 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile per ciascuna voce)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)

è pari a 10)		
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

ALTRE ESPERIENZE (massimo 3 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza (es. Patente ecdl, attestati conoscenza delle lingue straniere, etc)	Fino a 2 punti
	Patente di guida Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Caratteristiche del volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 ore annue, minimo 12 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5.

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

Flessibilità oraria: disponibilità del volontario a garantire i servizi anche qualora le attività territoriali dovessero essere previste in giornate festive e/o in ore serali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 3

Numero posti senza vitto e alloggio: 3

Sede di attuazione del progetto: Via Giovanni Minzoni 36 Cosenza

0984/32148, cantierics@libero.it, cantieri@pec.confcooperative.it

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Di seguito l'indicazione delle competenze/capacità che ciascun volontario potrà acquisire nel periodo di realizzazione del progetto:

- capacità di gestione degli strumenti di ricerca di lavoro (anche mediante internet" rivolti con particolare attenzione ai soggetti appartenenti alle fasce deboli;
- capacità di supportare nella realizzazione del proprio curriculum vitae, soggetti che hanno difficoltà nella ricerca del lavoro, con particolare attenzione a persone appartenenti alle fasce deboli della popolazione;
- capacità di orientamento al lavoro mediante l'analisi di base delle competenze di un soggetto (analisi dei fabbisogni, con particolare attenzione alle fasce deboli;
- capacità di organizzazione, promozione e gestione eventi territoriali di carattere sociale;
- capacità di relazione e comunicazione rivolte a soggetti con difficoltà e appartenenti alle fasce deboli;
- capacità di supporto nella realizzazione di nuove imprese, anche di natura sociale.

L'Ente conferma la propria disponibilità a rilasciare al volontario un attestato di riconoscimento del servizio svolto e delle competenze acquisite, valide ai fini del curriculum vitae.
Eventuali crediti formativi riconosciuti o tirocini riconosciuti: nessuno

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

1. Informazione e formazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile (6 ore)

Il modulo si prefigge di inquadrare il lavoro di cura all'interno di un agire complessivo secondo procedure di sicurezza specifiche che dovranno essere attuate attraverso l'utilizzo di una serie di materiali appositi messi a disposizione a salvaguardia dell'operatore e dei soggetti assistiti, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, igiene del lavoro, tutela ambientale, prestando particolare attenzione alle specificità emergenti nelle diverse situazioni di assistenza. Inoltre, il modulo riguarderà l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale esistenti in relazione a specifici rischi ambientali. Il concetto di sicurezza sui luoghi di lavoro verrà inquadrato all'interno della legislazione attuale e servirà a offrire informazioni anche rispetto al tema della valutazione dei potenziali rischi connessi con le mansioni specifiche e le corrispondenti soluzioni operative e tecniche (infortunio, utilizzo di materiali pericolosi).

2. Presentazione del Progetto CreaLavoro (6 ore)

Descrizione delle attività previste dal progetto

Definizione dei soggetti appartenenti alle fasce deboli

Descrizione delle leggi di riferimento: legge 328/2000, legge regionale 23/2003

Descrizione dei servizi rivolti alle fasce deboli

3. Strategie di comunicazione rivolte alle fasce deboli (4 ore)

Come analizzare le competenze di un soggetto appartenente alle fasce deboli

Strategie linguistiche e comunicative finalizzate all'interazione con soggetti appartenenti a fasce deboli.

Strategie e strumenti di animazione territoriale.

4. Strumenti per la ricerca di lavoro rivolto a fasce deboli (12 ore)

La ricerca di lavoro via internet (per parole chiave nei motori di ricerca, attraverso la sitografia specifica, ecc).

Il mailing

La ricerca di annunci di lavoro (giornali).

La realizzazione del cv e della lettera di accompagnamento.

Il colloquio di lavoro: strategie.

Il presente modulo fornirà strumenti per la elaborazione del curriculum vitae in formato europeo, considerato ormai uno strumento condiviso per la ricerca di lavoro, così come preparerà alla realizzazione della lettera di accompagnamento al cv, in una prospettiva di ricerca o miglioramento professionale. Inoltre, descriverà le diverse modalità da mettere in atto per la ricerca di occasioni professionali, anche attraverso il supporto della rete internet.

5. La creazione di impresa sociale (12 ore)

Cos'è e come nasce una impresa sociale.

Le cooperative sociali di tipo A e B ed i servizi correlati.

Modalità di realizzazione di una impresa sociale.

Si tratta di un modulo che introduce alla figura del socio lavoratore in una cooperativa sociale e spiega come sia possibile trovare la propria realizzazione professionale all'interno di imprese sociali sia come dipendente che come imprenditore/componente della società. Il modulo offre suggerimenti sull'opportunità di lavorare nel settore dei servizi alla persona anche all'interno di imprese private.

6. Iter di avvio di una nuova impresa (38 ore)

- Come elaborare un piano di fattibilità: il progetto

Curriculum del titolare

I prodotti/servizi da offrire

I segmenti di mercato

Tabella prodotti-servizi/segmenti di mercato

La concorrenza

I mezzi promozionali

Gli arredi, le attrezzature e gli impianti

Le materie prime e i componenti

I locali

Il personale

- Come elaborare un piano di fattibilità: il piano economico-finanziario

Come utilizzare il software

Come compilare il piano degli investimenti

Come compilare il conto economico

Come compilare il piano di cassa

- Tariffario delle voci di costo e di investimento per l'avvio di nuove attività

La pianificazione operativa e l'avvio delle attività'

I contributi a fondo perduto e i finanziamenti agevolati e ordinari che si possono ottenere.

Durata della formazione specifica 78 ore.